

Stagione d'oro per i traghetti 1 milione 300mila passeggeri «Sono soprattutto stranieri»

AMALFI E POSITANO RESTANO LE REGINE MA HANNO FUNZIONATO ANCHE I COLLEGAMENTI CON L'AREA SUD «ORA INVESTIRE DI PIÙ»

IL BILANCIO

Barbara Cangiano

Le vincitrici per eccellenza dell'estate salernitana sono state le vie del mare. Complici le temperature record degli ultimi mesi e una significativa campagna di comunicazione, i trasporti marittimi che hanno collegato la città con le principali destinazioni della Costiera amalfitana e del Cilento hanno conseguito risultati straordinari. Per quanto riguarda Travelmar l'incremento, rispetto a un anno fa, è stato del dieci per cento. Da inizio anno ad oggi sono stati mobilitati quasi un milione e trecentomila passeggeri e il dato è destinato a crescere considerato che i mesi di settembre e ottobre alzeranno ulteriormente i numeri in virtù della presenza di turisti stranieri, anche in questo caso, stimata in un più dieci per cento a confronto di dodici mesi fa. Naturalmente la protagonista per eccellenza resta la Costa Diva, con Amalfi e Positano regine, ma molto hanno fruttato anche i collegamenti con i porti minori. Da oggi sarà sospesa solo la corsa serale delle 20, annuncia Marcello Gambardella. Fino a fine ottobre i restanti collegamenti (dodici dalla città ai porti principali e sei a quelli secondari) resteranno invariati, mentre da metà novembre scatterà l'orario invernale che prevede ovviamente delle riduzioni. I principali utenti sono stati i visitatori provenienti da altre regioni italiane e dall'estero: cinesi, americani, francesi, tedeschi, coreani. E la stagione è tutt'altro dal definirsi chiusa per almeno altri sessanta giorni in cui gli operatori del settore contano di incassare cifre considerevoli grazie a un incoming di cui beneficeranno contestualmente strutture alberghiere ed extralberghiere, oltre che il comparto della ristorazione. L'esperimento con il Cilento ha fatto registrare una movimentazione di 911 passeggeri e continuerà fino al 20 settembre.

L'IMPEGNO

«Per noi è stato un battesimo - dice Gambardella - Non sono dati eccezionali ma non ci lamentiamo anche perché siamo piuttosto fiduciosi nel futuro. Bisogna continuare a investire su questo fronte, provando anche azioni ulteriori che comporterebbero la necessità di incontri e condivisioni maggiori. Del resto l'appel turistico delle due coste, in particolare sul fronte degli stranieri, sconta un divario atavico che potrebbe essere colmato, come da più parti richiesto, grazie alla creazione di un tavolo di confronto che sappia mettere a frutto le bellezze naturalistiche e culturali di un'area fortemente penalizzata dai collegamenti e dalla capacità di accoglienza. Il dato finora inequivoco è che Salerno resta la base operativa privilegiata per ogni spostamento. Anche per il prossimo fine settimana, sui principali motori di ricerca, il 90 per cento delle strutture non è già più disponibile e ne restano operative appena 44 con prezzi che per una notte in una doppia vanno dai 90 ai 250 euro. E aumentano anche le richieste di una locazione per la festività di San Matteo e i giorni a seguire. Oggi sarà poi l'ultimo giorno di corse per il metrò di Alicost. Si concluderà infatti il servizio estivo gestito nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Campania: fino al 31 agosto sono stati circa 10mila i passeggeri trasportati sulle due linee attivate durante l'estate, con un incremento del venti per cento rispetto allo scorso anno. Un risultato che conferma l'importanza di una alternativa al trasporto su gomma in un periodo in cui determinate tratte diventano decisamente impercorribili a causa del traffico. La linea A1 ha collegato Salerno, Agropoli, San Marco di Castellabate, Amalfi e Positano. Nel fine settimana è entrata invece in funzione la linea A2, ampliando l'offerta con collegamenti tra Salerno, Agropoli, San Marco di Castellabate e Acciaroli. Anche in questo caso tra le mete più richieste della stagione sono state Amalfi e Positano, seguite da Agropoli e Acciaroli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA